


Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL QUADRIENNIO
NORMATIVO 2006/2009 E PER LA PARTE ECONOMICA
ANNO 2013**

In data **19 Marzo 2014** presso la Sede Amministrativa dell'Ente, Viale Pieri, 27 -28868 Varzo (VB), ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente Dr. DE NEGRI Ivano



- *la delegazione sindacale:*

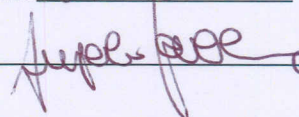
SINDACATO CISL - Segretario Provinciale

Maria Pia Mascetta



SINDACATO UIL - Segretario Provinciale

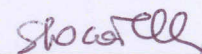
Angelo Gallina



SINDACATO CGIL -

R.S.U. INTERNA - UIL -

Stefania Locatelli



Al termine della riunione le parti sottoscrivono il Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2013.

INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°


Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle **progressioni economiche** orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2013 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999;
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità di comparto** anno 2013;
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento degli **oneri riflessi sulle progressioni decise dall'Ente;**
- ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento e la valorizzazione delle **alte professionalità** (ex posizione organizzativa);
- ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità al personale della categoria B1;**
- ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità di responsabilità** per particolari categorie di lavoratori (cat. C e cat. D);
- ART. 10 Utilizzo delle risorse stabili destinate al finanziamento delle **maggiorazioni oraria per lavoro festivo, notturno e festivo/notturno;**
- ART. 11 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità di disagio;**
- ART. 12 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del fondo per il compenso del **lavoro straordinario e maggiorazioni orarie da attivazione "Banca delle ore"**
- ART. 13 Riepilogo impiego risorse stabili e quantificazione delle risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili
- ART. 14 Economie conseguenti all'applicazione dell'art. 71 del D.L. 112/2008



TITOLO IV°

Gli istituti variabili

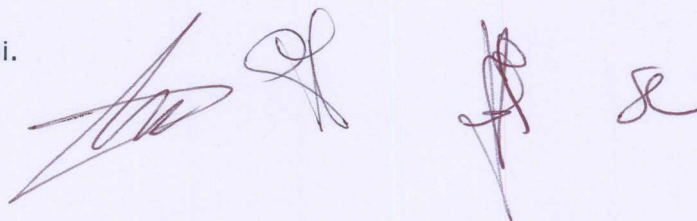
- ART. 15 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
- ART. 16 Utilizzo delle economie realizzate su applicazione degli articoli precedenti del presente contratto.

TITOLO V°

Disposizioni finali

Costituzione e utilizzo del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività da destinare ai tempi determinati

- ART. 17 Costituzione e utilizzo del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività da destinare ai tempi determinati.
- ART. 18 Disposizioni finali.

Four handwritten signatures in red ink, arranged horizontally. The first signature is the largest and most stylized, followed by three smaller, more compact signatures.

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

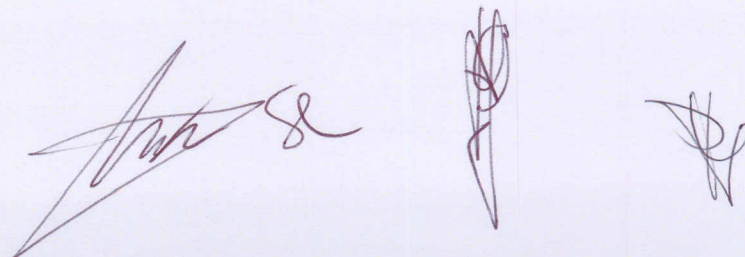
TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

1. *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2013 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:*



RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	L. -	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	L. 54.540.756	€ 27.667,95
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	L. -	€ 0,00
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	L. -	€ 0,00
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	L. -	€ 0,00
	ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	L. -	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	L. 2.894.665	€ 1.494,97
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	L.	€
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	L. 2.056.996	€ 1.062,35
	Art. 15 comma 2	L. 3.559.000	€ 1.838,07
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	L. 52.859.570	€ 27.299,69
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999		€ 2.403,32
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04		€ -
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche Regione Piemonte -		€ 5.241,07
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 291.367,90		€ 1.806,48
	Quote garantite dalla Regione Piemonte per l'Indennità di Comparto		€ 5.690,40
	Quote garantite dalla Regione Piemonte per l'istituzione delle Alte Professionalità		€ 4.660,72
	Quota integrazione fondo art. 15 C.C.N.L. 1/4/99 per Enti gestione A.P. regionali. D.D. Settore Gestione n. 115/23.02.2006		€ 7.800,00
C.C.N.L. 9/5/2006	Art. 4, comma 5, incremento 0,50% monte salari anno 2003 (pari ad € 274.648,93)		€ 1.373,25
C.C.N.L. 11/4/2008	Art.8, comma 6, incremento 0,60% del monte salari 2005 -		€ 2.117,75
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 90.456,02

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale Art. 92 D. lgs 163-2006 (ex Art. 18 L. 109/94) incentivi ex legge Merloni Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003		€ 0,00
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 291.367,90		€ 1.456,34
	Integrazione quota € 1.400.00/anno come da XIII protocollo di trattativa territoriale per Parchi regionali – quota parte da destinarsi a risorse variabili(su tot 16.334,00)		€ 13.326,75

CCNL 31.07.2009	Art. 4 comma 5 incremento 1% del monte salari anno 2007 pari a € 359.415,20	€	0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€	14.783,09
TOTALE GENERALE FONDO 2011		€	105.239,11

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2013 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV °. In caso di personale assunto con processi di mobilità esterna, collocato in posizioni economiche diverse da quella iniziale di riferimento, gli importi successivi a quello iniziale devono essere prelevati dal Fondo. L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2013 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2013

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali per l'anno 2013(Tab. C - CCNL biennio economico 2008-2009)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D1		
n. 1	D6	€ 7.774,00
n. 1	D4	€ 4.561,96
n. 1	D2	€ 1.123,59
TOTALE CATEGORIA D1		13.459,55
CATEGORIA C1		
n. 5 (2.651,09)	C5	€ 13.255,45
n. 1 * (p.t. 66,67%) 1.767,47	C5	€ 1.767,48
TOTALE CATEGORIA C		15.022,93
CATEGORIA B3		
n. 1	B6	€ 989,82
CATEGORIA B1		
n.1 (1 part.time 50%)	B5	€ 847,21
TOTALE CATEGORIA B		1.837,03
TOTALE COMPLESSIVO		30.319,51

Dettaglio cat. C

*da 01/09/2011 part-time 66,67%

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive € 30.319,51.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2013.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale regionale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono garantite dalla Regione Piemonte con apposito stanziamento, ed entrano a far parte del fondo, quantificate come risorse aggiuntive.

Egualemente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004, dalla data di attribuzione del nuovo inquadramento grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2013 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte con apposito finanziamento sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/13	Indennità di comparto complessiva anno 2012 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile (x 12 mensilità)	Costo totale
n. 3	D	€ 51,90	€ 1.868,40
n. 5	C	€ 45,80	€ 2.748,00
n. 1 *	C	€ 30,53	€ 366,36
n. 2 (1 part-time 50%)	B	€ 39,30	€ 707,64
Totali		€ 0,00	€ 5.690,40
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 5.690,40	

Dettaglio cat. C

*da 01/09/2011 part-time 66,67%

Per un totale annuo complessivo di **€ 5.690,40**(Tabella 2).

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RIFLESSI SULLE PROGRESSIONI DECISE DALL'ENTE.

Sulle progressioni orizzontali decise dall'Ente al 31.12.2013 (tutte meno la prima progressione del 1999 finanziata dalla Regione Piemonte) occorre altresì accantonare la

somma necessaria al pagamento di una parte degli oneri riflessi per un totale annuo complessivo di €. 8.822,59.

ART. 7- UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ALTE PROFESSIONALITA'.

Nel rispetto delle indicazioni fornite con trattativa sindacale territoriale del 14.02.2005 (definizione criteri per la creazione istituto alte professionalità negli enti del sistema aree protette regionali), la Giunta Esecutiva dell'Ente ha istituito la posizione dell'alta professionalità (delibera G.E. N. 14 del 02.03.2005) così come definito in base ai criteri concordati a livello territoriale.

Il conferimento è avvenuto con atto dirigenziale n. 128/2005, con decorrenza dal 01/07/2005 al 31/07/2007.

Con determinate n. 312/2012 e nn. 20, 87 e 178/2013 l'incarico è stato prorogato (in analogia a quanto stabilito per i dipendenti regionali) fino alla data del 1° gennaio 2014.

Le risorse per il finanziamento delle indennità per alta professionalità sono state incrementate a seguito di contrattazione collettiva decentrata a livello territoriale per gli Enti parco regionali (XIII accordo) ed è pari ad € 16.000,00 per retribuzione di posizione ed € 4.800,00 per retribuzione di risultato. L'incremento è garantito dalla Regione. I fondi sono reperiti per € 16.139,28 dalla precedente posizione organizzativa, mentre la Regione Piemonte ha finanziato la differenza economica pari ad € 4.660,72 necessaria alla copertura del maggior costo dell'alta professionalità (tot. € 20.800,00 annue) e la ex posizione organizzativa (€ 16.139,28 annue).

Indennità di risultato anno 2013:

L'indennità di risultato per l'anno 2013 corrisponde al massimo attribuibile, pari ad € 4.800,00.

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B (ex 4° qualifiche), posizione economica B4, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2013, dato il personale di cat. B (n. 1 soggetto in servizio part-time al 50%) si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo indennità spettante
1(part-time 50%)	B5 (daB1)	€ 32,28
TOTALE		€ 32,28

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Ai dipendenti di categoria B, C e D che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità, attribuite atto formale e previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, e dell'art. 7 del CCNL 09.05.2006.

In sede di contrattazione collettiva decentrata a livello territoriale per gli Enti parco regionali (XIII accordo) sono stati aggiornati i valori dei compensi per particolari responsabilità a decorrere dall'anno 2007, che risultano così concordati:

- per la categoria B: da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00
- per la categoria C: da un minimo di € 1.300,00 ad un massimo di € 1.800,00

per la categoria D: da un minimo di € 1.800,00 ad un massimo di € 2.500,00

L'indennità per particolari posizioni di responsabilità mira a riconoscere l'impegno e la specifica professionalità di alcuni dipendenti e valorizza nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei settori l'assunzione di particolari responsabilità.

Le responsabilità che danno origine al presente comma sono state individuate dal Dirigente con determinazione n. 38/2008.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità viene istituita con decorrenza 01.01.2008 e potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

La stessa verrà riconosciuta unitamente al pagamento della produttività 2013.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati – cat.	qualifica	Somma prevista
Settore amministrativo: Servizio attività commerciali	1	Istrutt. amm.vo C5	€ 1.800,00
Settore amministrativo: Servizio fruizione comunicazione, didattica	1	Istrutt. amm.vo C5	€ 1.800,00
Settore tecnico: Servizio manutenzioni	1	Collaboratore Operaio capo B6 (da B3)	€ 1.000,00
Settore tecnico: Servizio conservazione e gestione	1	Funzionario tecnico D2	€ 2.000,00
Settore Vigilanza: funzionario responsabile	1	Funzionario tecnico D4 (da D1)	€ 2.000,00
TOTALE			€ 8.600,00

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE MAGGIORAZIONI PER ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

LE maggiorazioni per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

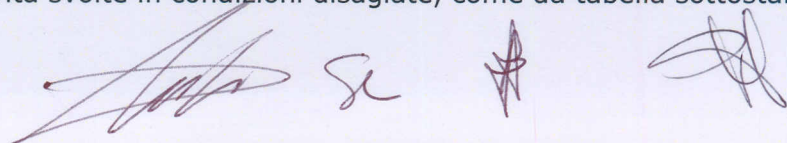
- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a € 3.000,00.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Come già previsto nel Contratto Decentrato per l'anno 2012, non essendo venute a cambiare le condizioni organizzative di svolgimento dell'attività all'interno dell'Ente, ai sensi dell'art. 17, comma 2. lett. e) del CCNL del 01.04.1999 viene riconosciuta l'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate, come da tabella sottostante:



- a) Al personale di categoria B (collaboratore capo-operaio ed esecutore operaio specializzato) dell'area tecnico manutentiva , per il rilevante numero di lavori svolti in economia, a titolo di riconoscimento dei maggiori carichi di lavoro dovuti alla situazione organizzativa dell'area stessa, caratterizzata da una ormai cronica carenza di organico rispetto alle effettive esigenze dell'Ente.
E' quantificata in € 495,60 annue/persona, ridotte proporzionalmente per il dipendente in servizio part-time;
- b) al personale di cat. C Settore Amministrativo per l'utilizzo continuativo di procedure informatiche di particolare complessità quali il programma di bilancio, il programma per l'aggiornamento costante del sito web dell'ente ed il sistema di protocollo informatizzato con scansione documentale;
E' quantificata in € 495,60 annue/persona, ridotte proporzionalmente per il dipendente in servizio part-time;

totale 1.569,42

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti

Profilo Professionale	N. Addetti	Indennità annuale lorda
Istruttori Amministrativi CAT. C	1 tempo pieno	€ 495,60
	1 part time 66,67 (dal 01.9.2011)	€ 330,42

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma prevista
Operai	1 tempo pieno 1 part time 50%	€ 743,40

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI RELATIVI AL LAVORO STRAORDINARIO E PER LE MAGGIORAZIONI ORARIE PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO CONFLUITE IN "BANCA DELLE ORE"

La corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, in applicazione alla disciplina dell'art. 14 del CCNL 01.4.1999 e art. 38 CCNL 14.09.2000, e le maggiorazioni orarie da corrispondere ai dipendenti che scelgono di far confluire le ore di straordinario lavorate nella "Banca delle ore" in applicazione alla disciplina dell'art. 38bis D del CCNL 14.09.2000

Il fondo per la retribuzione del lavoro straordinario risulta determinato in € 4.787,56 e corrisponde al budget complessivo disponibile per la Banca delle Ore.

Le ore di straordinario autorizzabili per ogni dipendente (n. 8 dipendenti a tempo pieno al 01.01.2009 e n. 1 dipendente in part-time di ingresso (al 50%)), escluso titolare di p.o. e dirigente, ammontano a circa 35/40 ore annue a seconda della tipologia di straordinario (diurno- festivo o notturno - notturno e festivo) e della qualifica del dipendente. Il budget economico massimo disponibile per ogni dipendente per la corresponsione di prestazione di lavoro straordinario ammonta a € 400,00.

Ai fini del contenimento delle ore straordinarie, il Dirigente propone la sperimentazione di un orario plurisettimanale, soprattutto per il personale di vigilanza e per gli operai, che prevede il completamento delle ore settimanali (72) su due settimane.

Questo dovrebbe consentire ai dipendenti di adeguare l'orario della seconda settimana a seconda del numero di ore già effettuato nella prima e di comportarsi conseguentemente rispetto agli orari per la seconda settimana.

Si prevede inoltre la possibilità di una giornata a "completamento" di orario (come il venerdì per gli amministrativi) alla fine della seconda settimana, finalizzata a raggiungere il

completamento delle 72 ore (esempio: se mancano 4 ore al completamento delle 72, l'orario di uno degli ultimi gg. lavorati potrà essere di sole 4 ore, senza autorizzazioni di sorta).
 Le parti trattanti concordano di monitorare periodicamente l'andamento degli straordinari.
 Verrà richiesto ai dipendenti di scegliere anticipatamente e periodicamente se optano per il pagamento delle ore di lavoro straordinario o se scelgono l'accantonamento per l'utilizzo come permessi compensativi.

- periodo gennaio – aprile
- periodo maggio – agosto
- periodo settembre - dicembre

L'ente consegnerà al dipendente un resoconto mensile ove verranno evidenziate le ore accantonate e disponibili per il recupero.

Il recupero delle ore accantonate potrà essere effettuato previa richiesta scritta, preferibilmente del primo e nell'ultimo quadrimestre dell'anno.

Le ore di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal dirigente. In casi eccezionali potranno essere autorizzate immediatamente dopo la loro effettuazione.

Nel caso in cui i dipendenti optino per la Banca ore e quindi per il recupero delle ore di straordinario, agli stessi verrà riconosciuta la maggiorazione oraria per le prestazioni di lavoro straordinario (differenza tra costo ora lavorativa ordinaria e ora lavorativa maggiorata a seconda del tipo di straordinario effettuato).

ART. 13 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, al fine di determinare le risorse stabili utilizzabili per i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, per l'anno in corso, è necessario prendere in considerazione gli arretrati degli istituti stabili oggetto dei capitoli precedenti, non coperti da assegnazione regionale costituente parte variabile dell'entrata del fondo.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013 in base al contenuto degli articoli precedenti:

TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI

€ 90.456,02

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI - ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo per le Posizioni Organizzative	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2013	€ 30.319,51
	Oneri riflessi su progressioni	€ 8.822,59
	Art. 17 comma 2 – lett. f) Particolari responsabilità	€ 8.600,00
	Art. 17 comma 2 – lett. e) Indennità di disagio	€ 1.569,42
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 24 comma 5 –maggiorazioni orarie per lavoro festivo,nott. o not/fest	€ 3.000,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 38 e 38 bis – fondo per lavoro straordinario e Banca delle Ore	€ 4.787,56
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2013	€ 5.690,40
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2013	€ 32,28

	Art. 10 – Valorizzazione alte professionalità	€ 20.800,00
	TOTALE	€ 83.621,76
	Rimanenze risorse stabili	€ 6.834,26

ART. 14 "Economie conseguenti all'applicazione dell'art. 71 del D.L. 112/2008"

In osservanza alle disposizioni di cui all'art. 71 "Assenze per malattia e permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" del D.L. 112/2008, i risparmi derivanti dall'applicazione delle riduzioni al trattamento economico accessorio a seguito di assenze per malattia, costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi destinati alla contrattazione collettiva.

TITOLO IV°

GLI ISTITUTI VARIABILI

Le parti convengono di destinare la rimanenza del fondo per le risorse stabili – assommante per il 2013 a € 6.834,26 unitamente alle rimanenze delle risorse decentrate variabili pari ad € 14.783,09 al finanziamento degli istituti variabili enunciati nei seguenti articoli (**totale disponibilità € 21.617,35**. Verranno inoltre utilizzate per pagamento di produttività su progetti le economie che si verranno a verificare su alcune voci (esempio maggiorazioni per lavoro festivo, fondo straordinari,) al momento non esattamente quantificabili - **con esclusione dei risparmi conseguenti all'applicazione dell'art. 71 del D.L. 112/2008, che costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi destinati alla contrattazione collettiva.**

TOT 21.617,35

ART. 15 UTILIZZO DELLE RISORSE RIMANENTI DESTINATE AD INCENTIVARE LA **PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Le risorse complessivamente ancora disponibili vengono destinate per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi e sono quantificate complessivamente **in € 21.617,35** (escluse eventuali economie su istituti diversi, esclusi risparmi derivanti da applicazione art. 71 D.L. 112/2008)

Tali risorse vengono assegnate alle varie Aree in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Operativo di Gestione.

il Direttore ha attribuito a ciascun dipendente a tempo indeterminato in servizio a tempo pieno (n. 8 dipendenti) n. 2/5 progetti, fino a concorrere ad un importo massimo erogabile pro capite pari rispettivamente ad € 2.500,00 (personale a tempo indeterminato).

Al personale dipendente a tempo indeterminato in servizio part-time (n. 1 cat. B al 50% e n. 1 cat. C al 66,67% (dal 01.09.2011) vengono attribuiti massimo n. 3/4 progetti . fino a concorrere ad un importo massimo erogabile pari rispettivamente ad € 1.250,00 per il part time al 50% e €1.750,00 per il part time al 66,67%_;

Ai progetti viene il seguente valore:

- Progetto n. 1 € 1.000,00
- Progetto n. 2 € 500,00
- Progetto n. 3 € 250,00
- Progetto n. 4 € 100,00

In allegato al presente contratto integrativo gli elenchi dei progetti, dettagliati per tipologia di progetto, valore del progetto, soggetto assegnatario.

Tutti i progetti hanno durata annuale (o per il minor periodo in caso di nuove assunzioni e per il personale part-time)

Nell'ambito delle risorse assegnate il Direttore dell'Ente-Parco, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegata, provvederà a valutare il personale dipendente.

L'erogazione del premio incentivante legato ai progetti appena richiamata avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) a consuntivo nell'anno 2014;

Il Direttore dell'Ente-Parco verificherà, entro il termine massimo del 31.12.2013, il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

ART. 16 Utilizzo delle economie realizzate su applicazione degli articoli precedenti del presente contratto

Dopo aver tenuto conto dell'effettuazione del recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia effettuato ai sensi dell' art. 71 della Legge n. 133/2008, che generano economie "indisponibili" ad incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato al personale, le eventuali economie "disponibili" realizzate nel pagamento delle varie voci del fondo saranno utilizzate per incrementare in parti uguali le somme disponibili per i progetti di tutto il personale.

Qualora vengano invece spese per le finalità di cui ai precedenti articoli somme maggiori del previsto, saranno diminuite sempre le quote relative ai progetti di tutto il personale.

TITOLO V°

DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore dell'Ente-Parco può avvalersi della seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti:

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

Art. 17 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.



Se

Allegato 1. Progetti per la produttività 2013

Allegato B

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: B1 / B3

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati	12	_____
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	12	_____
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Flessibilità nelle prestazioni	8	_____
Rapporti con l'utenza	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	12	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente



SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: C

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	8	_____
Livello di iniziativa professionale	12	_____
Rapporti con l'utenza	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	12	_____
Arricchimento professionale	12	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: D

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

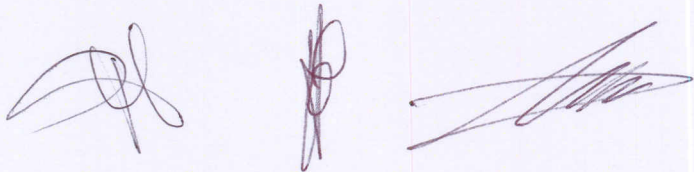
Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	8	_____
Arricchimento professionale	8	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	_____
Grado di autonomia e responsabilità	12	_____
Orientamento ai risultati	12	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

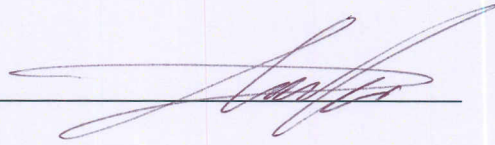
Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente



- *la delegazione di parte pubblica:*

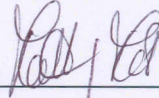
Presidente Dr. DE NEGRI Ivano



- *la delegazione sindacale:*

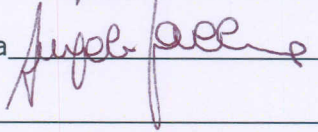
SINDACATO CISL - Segretario Provinciale

Maria Pia Mascetta



SINDACATO UIL - Segretario Provinciale

Angelo Gallina



SINDACATO CGIL -

R.S.U. INTERNA - UIL -

Stefania Locatelli

